



## **SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI**

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42  
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO  
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1  
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

**VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)**

### **ZONA PANORAMICA SALTINO - VALLOMBROSA SITA NEL COMUNE DI REGGELLO**

CODICE REGIONALE: **9048209**  
CODICE MINISTERIALE: **90094**  
GAZZETTA UFFICIALE: **N. 3 DEL 5 GENNAIO 1953**

PROVINCIA: **FIRENZE**  
COMUNE: **REGGELLO**

**DA VALIDARE –TAVOLO TECNICO 2012**

**AGOSTO 2012**



---

## MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta costituisce un punto di vista caratteristico accessibile al pubblico dal quale si gode l'ampia vista della sottostante vallata.

## IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

La zona Saltino-Vallombrosa comprendente la foresta demaniale di Vallombrosa, la zona del Saltino fino a Cascina Nuova, la via da Cascina Nuova al ponte della Rifinitura e da esso al bosco della Piana, dal bosco della Piana al podere Migliarino e di lì alla località Vignole, sita nel territorio del comune di Reggello.

**SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO\***

<b>A</b>	strada da Raggioli a Tosi passando per il ponte sul Torrente Vicano di Sant'Ellero presso la Località Laborra
<b>B</b>	dalla Località Tosi, strada provinciale di Vallombrosa, sino all'incrocio con la strada per Poggio Pian di Melosa
<b>C</b>	strada per Poggio Pian di Melosa fino a incontrare la mulattiera
<b>D</b>	che si segue prima in direzione ovest, poi in direzione sud fino alla Località il Vignale
<b>E</b>	strada da il Vignale al Podere Migliorino
<b>F</b>	dal Podere Migliorino al Borro della Trana
<b>G</b>	si risale il Borro della Trana fino a incontrare la s.p. n. 85 di Vallombrosa
<b>H</b>	si segue la s.p. n. 85 di Vallombrosa fino all'incrocio con la strada di Cascina Nuova
<b>I</b>	strada da Cascina Nuova a Cascina Vecchia, passando per la Fonte di Rifinitura
<b>L</b>	da Cascina Vecchia al confine tra il comune di Reggello e il la provincia di Arezzo (comune di Montemignaio) presso la Località Rifugio di Secchieta, passando per la Località La Macinaia
<b>M</b>	confine comunale tra il comune di Reggello e la provincia di Arezzo (comune di Montemignaio)
<b>N</b>	confine tra i comuni di Reggello e Pelago fino al punto di partenza

**NOTE**

La descrizione dei tratti perimetrali è stata fatta sulla base degli elementi cartografici "letti" su CTR, poiché la descrizione riportata nel testo del provvedimento risulta alquanto scarna di dettagli (*La zona Saltino-Vallombrosa comprendente la foresta demaniale di Vallombrosa, la zona del Saltino fino a Cascina Nuova, la via da Cascina Nuova al ponte della Rifinitura e da esso al bosco della Piana, dal bosco della Piana al podere Migliarino e di lì alla località Vignole, sita nel territorio del comune di Reggello*).

Per le porzioni di perimetro in adiacenza la successivo vincolo 9048192 (286-19749), si è fatto riferimento al tracciato riportato nella planimetria di tale vincolo

Nei casi in cui il confine comunale è nella realtà coincidente con un elemento idrografico (fosso, fiume, torrente, borro) o con un elemento artificiale univocamente identificabile (es. strada), sono stati considerati questi ultimi come tratti cartografici rappresentanti i confini stessi.

**IN FASE DI VALIDAZIONE:** la perimetrazione del vincolo in modo coerente con la CTR in scala 1:10.000 è stata ridefinita in sede di tavolo tecnico tenutosi il giorno 26 luglio 2012, al quale hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza), Regione Toscana,

\* Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



---

**Consorzio LaMMA, Comune di Reggello, risolvendo le difficoltà interpretative in corrispondenza dell'abitato di Tosi, che erano rimaste insolute durante i tavoli tecnici 2008-2009.**



## TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 27 NOVEMBRE 1952.

***Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona Saltino-Vallombrosa, sita nel comune di Reggello.***

Il Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per l'agricoltura e foreste vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Firenze per la tutela delle bellezze naturali, nella adunanza del 13 luglio 1951 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona Saltino-Vallombrosa, comprendente la foresta demaniale di Vallombrosa, la zona del Saltino fino a Cascina Nuova, la via da Cascina Nuova al ponte della Rifinitura e da esso al bosco della Piana, dal bosco della Piana al podere Migliarino e di lì alla località Vignole, sita nell'ambito del comune di Reggello;

considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Reggello, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia; riconosciuto che la zona predetta costituisce un punto di vista caratteristico accessibile al pubblico dal quale si gode l'ampia vista della sottostante vallata;

### DECRETA:

la zona Saltino-Vallombrosa comprendente la foresta demaniale di Vallombrosa, la zona del Saltino fino a Cascina Nuova, la via da Cascina Nuova al ponte della Rifinitura e da esso al bosco della Piana, dal bosco della Piana al podere Migliarino e di lì alla località Vignole, sita nel territorio del comune di Reggello, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con l'elenco compilato dalla commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Firenze.

La soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Reggello provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 27 novembre 1952.



---

**TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.**

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI  
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

*Estratto del verbale del 13 luglio 1951*

*(Omissis).*

La Commissione prende atto di quanto sopra e delibera che il terreno su cui sta sorgendo la costruzione Vivoli e la nuova terrazza-belvedere venga sottoposto a vincolo di notifica, costituendo esso un punto caratteristico accessibile al pubblico, della località Saltino dal quale è consentita un'ampia vista sulla sottostante vallata. La Commissione delibera inoltre che venga delimitata per tutta la località Vallombrosa-Saltino una vasta zona da sottoporre a vincolo di notifica come «bellezza naturale d'insieme». Essa dovrà comprendere la foresta demaniale di Vallombrosa per intero, la zona del Saltino fino a Cascina Nuova, la via da Cascina Nuova al ponte della Rifinitura e da esso al bosco della Piana, di qui al podere Migliarino, e di lì alla località Vignole.

La Soprintendenza ai monumenti è incaricata di precisare i confini di tale territorio, la cui importanza paesistica è universalmente nota, trovandosi in esso le stazioni climatiche di Vallombrosa e Saltino, e che perciò deve essere protetta da un invadente e indisciplinato sviluppo edilizio.

La Commissione approva la deliberazione all'unanimità.

*(Omissis).*

(6237)